

## Il Consiglio regionale

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”;

Vista la legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010” che all’articolo 4 prevede l’istituzione delle riserve naturali regionali, che perseguono, tra l’altro, le finalità individuate all’articolo 1, comma 3 della l. 394/1991;

Viste le leggi regionali:

- 3 marzo 2015, n. 22 Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)...” che, ha trasferito alla Regione, tra l’altro, anche le funzioni in materia di aree protette e tutela della biodiversità;
- 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;
- 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”;
- 12 febbraio 2010, n. 10:” Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”;

Richiamata la deliberazione di Consiglio regionale 27 marzo 2015, n. 37 “Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65”, che riconosce l’invariante n. 2 “I caratteri ecosistemici dei paesaggi”;

Richiamato che l’area umida del Padule di Fucecchio è interessata dalle due Riserve naturali ora regionali del “Padule di Fucecchio” (RPFIO1 ed RPPT01), istituite ai sensi della previgente l.r. 49/1995 rispettivamente dalle Province di Firenze e Pistoia, entrambe funzionalmente connesse dal punto di vista ambientale e della biodiversità con la Riserva Naturale “Lago di Sibolla” (RPLU01) - istituita dalla Provincia di Lucca;

Dato atto che dette riserve con le relative aree contigue costituiscono un unico “sistema delle aree umide” peraltro già riconosciuto e tutelato ai sensi di Accordi internazionali quali IBA e RAMSAR e che lo stesso territorio è interessato dalla presenza dei siti della Rete Natura 2000: SIC-ZPS - Padule di Fucecchio (IT5130007) , SIC-ZPS - Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone (IT5140010), SIC - Lago di Sibolla (IT5120018);

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 1236/2016 istitutiva del Tavolo di confronto per il sistema delle Riserve Naturali del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla, al fine di favorire specifiche forme di concertazione con gli Enti, le Associazioni e gli organismi di rappresentanza sociale ed economica che operano nel territorio del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla, e di acquisire le istanze e le proposte dei portatori di interessi presenti sul territorio anche in merito ad iniziative e programmi di intervento;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 1408 del 18 novembre 2019 “L.r. 30/2015, artt. 49 e 50 - Regolamento delle riserve naturali regionali "Padule di Fucecchio" e "Lago di Sibolla" - Avvio del procedimento” con cui, per le motivazioni nella stessa riportate ed in considerazione dell’esigenza di una gestione unitaria delle riserve considerate si avviava il procedimento per l’approvazione di un regolamento unico per le tre riserve che ne disciplinasse in modo unitario gli aspetti amministrativo-gestionali, senza intervenire sui contenuti di pianificazione e localizzativi già

vigenti sulla base dei precedenti relativi regolamenti, semplicemente sussunti nel regolamento unico di cui si tratta;

Richiamato che con la DGR 1408/2019 ai fini dell'approvazione del regolamento unico si stabiliva:

- di attivare le procedure semplificate previste dall'articolo 16, comma 3 della l.r. 65/2014;
- che i contenuti dell'atto di avvio del procedimento fossero quelli previsti dall'articolo 17, comma 3, lett. a), b), c) e d) della l.r. 65/2014;
- di nominare in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 65/2014, il dirigente del Settore "Tutela della natura e del mare" della Direzione "Ambiente ed energia";

Richiamato altresì il Documento preliminare n. 1 del 18 novembre 2019 "L.R. 30/2015, artt. 49 e 50

- Regolamento delle riserve naturali regionali "Padule di Fucecchio" e "Lago di Sibolla" - Informativa preliminare al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale" esaminato con esito favorevole;

Preso atto della Determinazione n. 2/AC/2020 della seduta n. 207/PS del 29.01.2020 "Aggiornamento dei Regolamenti delle Riserve naturali regionali "Padule di Fucecchio" e "Lago di Sibolla" - Verifica di assoggettabilità a VAS" del NURV regionale, autorità competente in materia, con cui, a conclusione della verifica di assoggettabilità a VAS effettuata, si stabiliva che il regolamento non fosse da assoggettare a VAS nel rispetto delle prescrizioni ed indicazioni nello stesso provvedimento elencate;

Dato atto che nel Tavolo di Confronto istituito con la citata DGR 1236/2016 si sono svolti incontri ed approfondimenti sul regolamento in approvazione da applicarsi nelle riserve considerate;

Richiamati gli articoli 49 e 50 della l.r. 30/2015 che riportano rispettivamente la disciplina del regolamento delle riserve e le relative modalità di approvazione e di pubblicazione;

Vista la relazione del Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 65/2014, che riporta, tra l'altro: gli esiti delle osservazioni e dei contributi pervenuti a seguito dell'avvio del procedimento, le modalità di recepimento delle prescrizioni e delle indicazioni riportate nella determinazione n. 2/AC/2020 del NURV sopra richiamata nonché esprime la conformità del regolamento alle previsioni del PIT-PPR (allegato 1);

Dato atto che, tenuto conto anche di quanto riportato nella relazione del Responsabile del procedimento ed in considerazione dei suoi contenuti, il regolamento, che non innova a livello di pianificazione e di localizzazione rispetto a quanto già assunto dal Piano paesaggistico vigente, è conforme al PIT-PPR;

Ritenuto, per tutto quanto richiamato, di approvare il Regolamento delle tre riserve naturali regionali "Padule di Fucecchio"(Fi – Pt) e "Lago di Sibolla" (Lu) (allegato 2);

Verificato che ai sensi dell'articolo 49, comma 2, lett. a) e b) della l.r. 30/2015 il regolamento della riserva riporta la perimetrazione definitiva della riserva stessa e delle aree contigue;

Preso atto, pertanto, che è stata svolta un'attività istruttoria per la verifica dei perimetri approvati dalle Province e che nel corso del controllo effettuato sono emerse alcune lievi discordanze tra le perimetrazioni riportate nei diversi atti delle stesse Province;

Ritenuto pertanto di assumere quale perimetrazione definitiva approvata con gli atti più recenti dei Consigli provinciali competenti e riportata nei seguenti atti di pianificazione delle Province e della Città Metropolitana:

a) Riserva naturale Padule di Fucecchio:

- parte fiorentina: Deliberazione del Consiglio provinciale n. 1 del 10.01.2013 “...Approvazione della variante di adeguamento del PTCP, ai sensi dell’art.17 della l.r. 1/2005” della Città Metropolitana di Firenze;

- parte pistoiese: anche a seguito del confronto con gli uffici della Provincia di Pistoia: Deliberazione del Consiglio provinciale di Pistoia n. 61 del 27 maggio 1996 istitutiva della Riserva naturale; Deliberazione del Consiglio provinciale di Pistoia n. 123 del 21 aprile 2009 PTCP nella quale è stata riportata la perimetrazione contenuta nella Deliberazione 61/1996;

b) Riserva naturale Lago di Sibolla:

- Deliberazione del Consiglio provinciale di Lucca n. 48 del 28 maggio 1996, istitutiva della riserva naturale, resi in formato shapefile in allegato alla delibera del Consiglio provinciale n. 118/2010 di avvio del procedimento del nuovo PTCP

secondo quanto riportato nella cartografia in formato .pdf (all. 3), parte integrante e sostanziale del regolamento;

Dato atto che i perimetri delle riserve di cui si tratta e delle relative aree contigue elaborati in formato shapefile e secondo gli standard di cui all'articolo 13, comma 4 della l.r. 30/2015, acquisiti sulle nuove basi cartografiche regionali (CTR) e con esse congruenti, saranno depositati a cura della Giunta regionale, ai sensi del decreto dirigenziale 7 giugno 2005, n. 3212, in formato digitale, quale archivio geografico ufficiale, presso il Settore Sistema Informativo Territoriale ed Ambientale (S.I.T.A.) della Regione Toscana, cui ne è demandata la conservazione, la manutenzione e la diffusione, nelle forme e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni e che eventuali modifiche allo stesso, dovute a mere esigenze di adeguamento cartografico, saranno effettuate, su richiesta del Settore Tutela della natura e del mare, dal medesimo settore S.I.T.A., mediante l’aggiornamento del suddetto archivio geografico ufficiale;

Preso atto che la Consulta tecnica per le aree protette e la biodiversità di cui all'articolo 9 della l.r. 30/2015 ha esaminato il regolamento in approvazione nelle sedute del 23 gennaio 2020 e del 5 febbraio 2020, con esito favorevole

## DELIBERA

1. di prendere atto della Relazione del Responsabile del procedimento (allegato1), redatta ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 65/2014;

2. di approvare, per le motivazioni espresse in premesse, il Regolamento del Sistema delle riserve naturali regionali “Padule di Fucecchio” (Fi e Pt) e “Lago di Sibolla” (Lu) e relative aree contigue” (allegato 2), corredato cartografia in formato .pdf da cui risultano la perimetrazione definitiva delle aree di riserva e delle relative aree contigue nonché i perimetri dei siti della Rete Natura 2000 ricadenti sul territorio, parte integrante e sostanziale del regolamento stesso (allegato 3);

3. di dare atto che i perimetri delle riserve di cui si tratta e delle relative aree contigue elaborati in formato shapefile e secondo gli standard di cui all'articolo 13, comma 4 della l.r. 30/2015, acquisiti sulle nuove basi cartografiche regionali (CTR) e con esse congruenti, saranno depositati a cura della Giunta regionale, ai sensi del decreto dirigenziale 7 giugno 2005, n. 3212, in formato digitale quale archivio geografico ufficiale, presso il Settore Sistema Informativo Territoriale ed Ambientale (S.I.T.A.) della Regione Toscana, cui ne è demandata la conservazione, la manutenzione e la diffusione, nelle forme e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni e che eventuali modifiche allo stesso, dovute a mere esigenze di adeguamento cartografico, saranno effettuate, su richiesta del Settore Tutela della natura e del mare, dal medesimo settore S.I.T.A., mediante l’aggiornamento del suddetto archivio geografico ufficiale;

4. di dare atto che alla pubblicazione del regolamento si provvede nelle forme e secondo le modalità di cui all'articolo 19 della l.r. 35/2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva  
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI